

DELIBERAZIONE NR. 1327 DEL 30/09/2024

**OGGETTO:** ADOZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI E FORNITURE E L'AFFIDAMENTO DI LAVORI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA, AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D.LGS. 31.03.2023 N. 36 'CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI'.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**nella persona del Dott. Francesco Locati**

**ASSISTITO DA:**

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

DR. GIANLUCA VECCHI

IL DIRETTORE SANITARIO

DOTT. MAURO MORENO

IL DIRETTORE SOCIO SANITARIO

DR.SSA SIMONETTA CESA

**Visto che:**

- il d.lgs. 31.3.2023 n. 36 ha riformato la disciplina vigente in materia di contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, emanando il nuovo "Codice dei contratti pubblici";
- in particolare, l'art. 48 del citato codice disciplina i contratti sotto soglia, riferiti all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria come specificate all'art. 14 del medesimo codice;

**Considerato** che è, pertanto, necessario sostituire l'attuale regolamento aziendale per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, approvato con provvedimento n. 2085 del 22.11.2018, con un diverso regolamento che tenga conto delle nuove disposizioni legislative, nel rispetto dei principi generali contenuti nel Libro I, Titolo I del citato d.lgs. n. 36/2023 e di cui agli artt. 16,19, 20 e 49, con le modalità indicate nel codice dei contratti e nelle linee guida dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), anche al fine di assicurare maggiore efficienza all'attività istituzionale dell'ASST;

**Dato atto** che le disposizioni contenute nel nuovo regolamento tengono conto, inoltre, di quanto previsto, tra l'altro:

- dall'art. 9, comma 2, secondo periodo, del d.l. 24.4.2014 n. 66, convertito con modificazioni dalla l. 23.6.2014, n. 89, il quale dispone che "con Decreto del Presidente del Consiglio dei

*Ministri, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente Stato/Regioni, sentita l'Autorità Nazionale Anticorruzione, entro il 31 dicembre di ogni anno, sono individuate le categorie di beni e servizi, nonché le soglie al superamento delle quali le amministrazioni statali, centrali e periferiche, nonché le regioni e gli enti regionali, oltre che i loro consorzi e associazioni e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, ricorrono a CONSIP S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore per lo svolgimento delle relative procedure”;*

- dal DPCM 11.7.2018, che ha individuato categorie di beni e servizi e relative soglie di valore, al superamento delle quali è necessario attuare quanto previsto dal citato d.l. n. 66/2014 e dei successivi aggiornamenti;
- dal punto 8 del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 10.2.2016, il quale statuisce che *“Le stazioni appaltanti che intendono realizzare affidamenti nelle categorie di cui al DPCM, che non trovassero una iniziativa attivata da CONSIP ovvero dal soggetto aggregatore territorialmente competente, e quest'ultimo non avesse stretto appositi accordi con altro soggetto aggregatore per la specifica categoria merceologica, dovranno selezionare “Iniziativa non attiva presso il soggetto aggregatore (di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del DL 66/2014) di riferimento o CONSIP e mancanza di accordi di collaborazione tra questi al momento della richiesta del rilascio del CIG”. Esse potranno procedere all'acquisizione di CIG con le consuete modalità”;*
- dalla normativa statale, regionale, nonché dalla l.r. 11.8.2015 n. 23, di riforma del sistema socio-sanitario lombardo;
- dalla deliberazione n. 9 del 4.1.2024, in applicazione del regolamento adottato con deliberazione n. 40 del 13.1.2022 in materia di delega di funzioni di gestione e di delega di firma, e sue successive integrazioni e modifiche;
- dalle procedure di qualità aziendali;

**Considerato** che la SC Gestione acquisti e la SC Gestione tecnico patrimoniale hanno predisposto un regolamento condiviso, in attuazione ai principi, tra l'altro, del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato, con lo scopo di assicurare la massima tempestività e semplificazione delle procedure di affidamento;

**Precisato** che il citato regolamento entrerà in vigore alla data della sua adozione mediante sottoscrizione del presente atto deliberativo, come formulato nel testo allegato quale parte integrante;

**Dato atto** che l'adozione del presente provvedimento non comporta l'assunzione di alcun costo per l'azienda;

**Dato atto** altresì che, il dr. Enrico Gamba, direttore della SC Gestione acquisti, è responsabile del procedimento.

**Acquisito** il parere del direttore amministrativo, del direttore sanitario e del direttore sociosanitario

## DELIBERA

1. di adottare – per le motivazioni espresse in narrativa – il regolamento per l'acquisizione di servizi e forniture e l'affidamento di lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. 31.3.2023 n. 36 “Codice dei contratti pubblici”, come formulato nel testo allegato al presente atto quale parte integrante;
2. di stabilire che l'applicazione del nuovo regolamento decorrerà dalla data della sua approvazione mediante sottoscrizione del presente atto deliberativo;

3. di abrogare il precedente regolamento, (adottato con deliberazione n. 2085 del 22.11.2018), fatte salve le procedure avviate prima dell'entrata in vigore del presente regolamento, come pure i contratti derivanti dalle stesse sino alla scadenza dei medesimi, per i quali continueranno ad applicarsi le disposizioni del precedente regolamento che, all'esaurimento degli effetti dei predetti contratti, si intenderà definitivamente abrogato;
4. di dare mandato alla SC Gestione acquisti e alla SC Gestione tecnico patrimoniale di attuare le disposizioni nello stesso contenute, nel rispetto di quanto stabilito;
5. di precisare che, conseguentemente, l'adozione del presente provvedimento non comporta alcun costo aggiuntivo per l'azienda;
6. di dare atto che il dr. Enrico Gamba, direttore della SC Gestione acquisti, è responsabile del procedimento.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
Dott. Francesco Locati

**DISCIPLINA DEGLI ACQUISTI SOTTOSOGLIA COMUNITARIA PER L’AFFIDAMENTO  
DI SERVIZI, FORNITURE, SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E LAVORI  
(D.LGS. n. 36 del 31.03.2023)**

**Sommario**

ART. 1 - FINALITÀ, AMBITO APPLICATIVO E PRINCIPI GENERALI.....	2
ART. 2 - PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN RELAZIONE ALL’IMPORTO DEL CONTRATTO PER SERVIZI, FORNITURE E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA, E LAVORI.....	4
ART. 3 - APPALTI DI SERVIZI, FORNITURE, E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA, PER IMPORTI INFERIORI A € 140.000,00 IVA ESCLUSA E APPALTI DI LAVORI PER IMPORTI INFERIORI A € 150.000,00 IVA ESCLUSA.....	4
ART. 4 - APPALTI DI SERVIZI, FORNITURE E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER IMPORTI COMPRESI TRA € 140.000,00 IVA ESCLUSA E LA SOGLIA COMUNITARIA .....	6
ART. 5 - APPALTI DI LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A € 150.000,00 IVA ESCLUSA E FINO ALLA SOGLIA COMUNITARIA.....	6
ART. 6 - GARANZIE .....	7
ART. 7 - NOMINA, RUOLO E FUNZIONI DEL RDP.....	7
ART. 8 - NOMINA, RUOLO E FUNZIONI DEL DIRETTORE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO NEGLI APPALTI DI SERVIZI E FORNITURE.....	8
ART. 9 - NOMINA, RUOLO E FUNZIONI DEL DIRETTORE DEI LAVORI NEGLI APPALTI .....	8
ART. 10 - POLIZZE ASSICURATIVE .....	9
ART. 11 - STIPULA DEL CONTRATTO ED EMISSIONE DI ORDINI .....	9
ART. 12 - COLLAUDO/VERIFICA DI CONFORMITÀ/CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE.....	10
ART. 13 - LIQUIDAZIONE DELLE FATTURE.....	10
ART. 14 - CODICE IDENTIFICATIVO DI GARA E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI .....	10
ART. 15 - ACCESSO AGLI ATTI .....	11
ART. 16 - TRATTAMENTO DEI DATI .....	11
ART. 17 - CESSIONE DEI CREDITI .....	11
ART. 18 - NORME DI SICUREZZA .....	11
ART. 19 - CODICE DI COMPORTAMENTO .....	11
ART. 20 - PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI .....	12
ART. 21 - LEGGE ANTICORRUZIONE .....	12
ART. 22 - INFORMATIVA PRIVACY.....	12
ART. 23 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....	12
ART. 24 - NORME DI RINVIO .....	122
ART. 25 - ENTRATA IN VIGORE.....	13

## ART. 1 - FINALITÀ, AMBITO APPLICATIVO E PRINCIPI GENERALI

La presente disciplina riguarda le procedure per l'affidamento di servizi, forniture e lavori di importo inferiore alle soglie comunitarie come declinate dagli artt. 48 e ss. del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 ("Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" - di seguito "Codice") e definisce:

- a) l'assetto organizzativo;
- b) le fasce di importo;
- c) le modalità di conduzione delle consultazioni degli operatori economici, delle indagini di mercato e i criteri di scelta dei soggetti da invitare a presentare offerta.

La presente disciplina attua i principi del risultato, della fiducia, dell'accesso al mercato e gli ulteriori principi generali contenuti nel Libro I, Parte I, Titolo I e di cui agli artt. 16, 19, 20 e 49 del Codice e mira ad assicurare la massima tempestività e semplificazione delle procedure di affidamento.

Le soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 14 del Codice, come previsto, sono periodicamente rideterminate (di norma ogni due anni) con provvedimento della Commissione Europea, che trova diretta applicazione alla data di entrata in vigore, a seguito della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

Le disposizioni contenute nel presente documento tengono conto, inoltre, di quanto previsto:

- a) dall'art. 9, comma 2, secondo periodo, del D.L. 24.4.2014 n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23.6.2014, n. 89, il quale dispone che *"con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente Stato/Regioni, sentita l'Autorità Nazionale Anticorruzione, entro il 31 dicembre di ogni anno, sono individuate le categorie di beni e servizi, nonché le soglie al superamento delle quali le amministrazioni statali, centrali e periferiche, nonché le regioni e gli enti regionali, oltre che i loro consorzi e associazioni e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, ricorrono a CONSIP S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore per lo svolgimento delle relative procedure"*;
- b) dal D.P.C.M. 11.07.2018, che ha individuato categorie di beni e servizi e relative soglie di valore, al superamento delle quali è necessario attuare quanto previsto dal citato D.L. 24.4.2014 n. 66 e dei successivi aggiornamenti;
- c) dal punto 8 del Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 10.2.2016, il quale statuisce che *"Le Stazioni Appaltanti che intendono realizzare affidamenti nelle categorie di cui al DPCM, che non trovassero una iniziativa attivata da CONSIP ovvero dal Soggetto Aggregatore territorialmente competente, e quest'ultimo non avesse stretto appositi accordi con altro soggetto aggregatore per la specifica categoria merceologica, dovranno selezionare "Iniziativa non attiva presso il soggetto aggregatore (di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del DL 66/2014) di riferimento o CONSIP e mancanza di accordi di collaborazione tra questi al momento della richiesta del rilascio del CIG". Esse potranno procedere all'acquisizione di CIG con le consuete modalità"*;
- d) dalla normativa statale, regionale, nonché dalla Legge n. 23/2015, di riforma del sistema socio-sanitario lombardo;
- e) dalla deliberazione n.9 del 04.01.2024, in applicazione del Regolamento adottato con deliberazione n.40 del 13.01.2022 in materia di delega di funzioni di gestione e di delega di firma, e sue successive integrazioni e modifiche;
- f) dalle procedure di qualità aziendali.

Gli affidamenti sono effettuati tenendo in considerazione le regole di sistema regionali, di anno in anno emanate dalla Regione Lombardia, che con apposita DGR detta specifiche disposizioni in materia. Formano in particolare parte integrante e sostanziale del presente Regolamento, e si intendono richiamate nelle procedure di acquisto effettuate in base allo stesso, le disposizioni del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, nonché del Codice di Comportamento adottati dall'Azienda in osservanza della Legge n. 190/2012 e del DPR 62/2013, nel testo vigente, nonché gli altri provvedimenti adottati in materia. Inoltre, secondo quanto previsto dall'art. 16 del Codice, nello svolgimento delle procedure gli operatori garantiscono il rispetto delle misure previste dai Piani per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, ed in conformità a quanto previsto nel Piano integrato di attività e organizzazione in vigore (PIAO), al fine di contrastare le frodi ed i fenomeni corruttivi, nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici. Costituisce, altresì, parte integrante dei contratti stipulati dall'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo il "Patto di integrità" pubblicato sul sito aziendale nella sezione Bandi.

Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica.

Tutti gli acquisti sono effettuati esclusivamente in forma telematica attraverso la piattaforma di intermediazione telematica Sintel di cui alla L.R. n. 33/2007 o attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA). Qualora l'urgenza di dar corso alla fornitura di beni/servizi indispensabili non sia compatibile con le tempistiche di utilizzo delle piattaforme telematiche, è consentito eccezionalmente negoziare con il fornitore mediante altri canali (e-mail, pec, ecc.), fermo restando che la formalizzazione dell'affidamento dovrà comunque essere effettuata successivamente mediante piattaforma telematica.

Per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00 - IVA esclusa, ANAC ha messo a disposizione l'interfaccia web per gli appalti (PCP) fino al 30/09/2024. In ogni caso dal 01/10/2024 sarà obbligatorio il ricorso alle PAD (Piattaforme di approvvigionamento digitale).

Tutti gli affidamenti di importo inferiore alle soglie comunitarie avvengono nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del Codice. A tale principio è possibile derogare nei casi indicati al successivo art. 3. Rimane salvo quanto disposto del citato art. 49, comma 3: *"La stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico. In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia"*, in relazione al quale si individuano le seguenti fasce di importo:

- 1) da € 5.000,00 a € 20.000,00 (Iva esclusa)
- 2) da € 20.001,00 a € 40.000,00 (Iva esclusa)
- 3) da € 40.001,00 a € 80.000,00 (Iva esclusa)
- 4) da € 80.001,00 a € 100.000,00 (Iva esclusa)
- 5) da € 100.001,00 a € 139.999,99 (Iva esclusa)
- 6) da € 140.000,00 alla soglia comunitaria vigente (Iva esclusa).

## **ART. 2 - PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN RELAZIONE ALL'IMPORTO DEL CONTRATTO PER SERVIZI, FORNITURE, SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA, E LAVORI**

Si procede all'affidamento dei contratti di servizi, forniture e servizi di ingegneria e architettura di importo inferiore alla soglia comunitaria, nell'osservanza dei principi generali contenuti nel Libro I, Parte I, Titolo I e di cui agli artt. 16, 19, 20 e 49 del Codice, con le seguenti modalità:

- a) importo inferiore ad € 140.000,00 – IVA esclusa: affidamento diretto con o senza consultazione di più operatori economici;
- b) importo compreso tra € 140.000,00 - IVA esclusa e la soglia comunitaria: procedura negoziata senza bando.

Si procede all'affidamento dei contratti di lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria, nell'osservanza dei principi del Codice, con le seguenti modalità:

- a) importo inferiore a € 150.000,00 - IVA esclusa: affidamento diretto con o senza consultazione di più operatori economici;
- b) importo compreso tra € 150.000,00 - IVA esclusa e la soglia comunitaria: procedura negoziata/ procedura aperta.

Nel caso di variazione in aumento o in diminuzione delle soglie stabilite dal Codice, si intendono automaticamente adeguate anche le soglie di cui alle lettere che precedono.

## **ART. 3 - APPALTI DI SERVIZI, FORNITURE, E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA, PER IMPORTI INFERIORI A € 140.000,00 IVA ESCLUSA E APPALTI DI LAVORI PER IMPORTI INFERIORI A € 150.000,00 IVA ESCLUSA**

Per servizi e forniture la Stazione Appaltante procede all'affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici.

L'affidamento diretto senza previa consultazione di più operatori economici viene utilizzato in particolare nei seguenti casi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- 1) esigenze clinico/terapeutiche debitamente motivate;
- 2) garantire l'attività indispensabile e urgente delle Strutture di riferimento;
- 3) evitare l'interruzione delle forniture/dei servizi, nelle more dell'espletamento di apposita procedura di gara, mediante "contratto ponte" con l'operatore economico attualmente presente, qualora non sia possibile procedere con un diverso operatore economico, in quanto il cambiamento dell'affidatario comporterebbe un aggravio organizzativo a carico della Stazione Appaltante;
- 4) risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per conseguire la prestazione nel termine previsto dal contratto.

Rimane fermo nell'affidamento il rispetto dei principi generali e l'obbligo di motivazione sulle ragioni della scelta.

Al di fuori dei casi di cui al paragrafo precedente, gli operatori economici da invitare possono essere individuati anche sulla base di manifestazioni di interesse che prevedono:

- a) la pubblicazione sulla piattaforma Sintel e sul profilo del committente di un avviso, di regola per almeno cinque giorni, contenente gli eventuali requisiti richiesti per la partecipazione, gli elementi essenziali del contratto, il valore e i criteri di selezione delle offerte;
- b) il successivo invito a presentare offerta rivolto a tutti i candidati idonei che abbiano manifestato l'interesse nel termine stabilito nell'avviso.

In alternativa alla preventiva manifestazione di interesse, è consentito attivare una procedura a mezzo piattaforma Sintel/MEPA invitando uno o più concorrenti noti e lasciando visibile la stessa procedura a tutti gli operatori economici iscritti, al fine di consentirne l'eventuale candidatura.

L'operatore economico scelto deve essere in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e può essere individuato anche tra gli iscritti nell'elenco fornitori sulla piattaforma Sintel o sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Al fine della verifica del possesso delle esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, il RUP, in relazione all'oggetto del contratto:

- a) per forniture e servizi offerti da operatori economici di notoria fama nazionale/internazionale e/o di comprovata affidabilità, può ritenere implicito tale requisito, salva comunque la facoltà di poter acquisire informazioni nel profilo aziendale dell'operatore economico presente sul proprio sito internet;
- b) per servizi e prestazioni intellettuali, può richiedere all'operatore economico da consultare una dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 contenente le esperienze maturate nell'ambito dell'oggetto dell'affidamento a corredo del preventivo.

Per contratti di importo inferiore ad € 40.000,00 - IVA esclusa, l'operatore economico attesta, ai sensi dell'art. 52 del Codice, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. Il controllo delle dichiarazioni è effettuato annualmente dalla Stazione Appaltante, su un campione di almeno 5 (cinque) fornitori. In caso di mancata conferma del possesso dei requisiti, si applica l'art. 52, comma 2, del Codice.

Per gli affidamenti in oggetto di importo inferiore ad € 140.000,00 - Iva esclusa, è possibile adottare un provvedimento anche cumulativo, che tiene luogo della decisione a contrarre semplificata, ai sensi dell'art. 17, comma 2 del Codice, almeno con periodicità mensile, con il quale la Stazione Appaltante:

- a) individua l'oggetto e l'importo dell'affidamento;
- b) individua il contraente e motiva le ragioni della sua scelta.

Tale provvedimento è adottato all'interno del budget di spesa annuo a disposizione. Nelle more dell'adozione di tale provvedimento, come previsto dall'art. 50, comma 6 e dall'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023, l'esecuzione del contratto può essere iniziata anche prima della stipula del contratto medesimo e saranno in ogni caso iniziati i controlli di cui all'art. 17, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023.

Qualora le procedure oggetto del presente articolo derivino dalla programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi deliberata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, i relativi provvedimenti di cui all'art. 17, comma 2, del Codice sono adottati dal Direttore di Struttura o dalla Direzione aziendale, in ottemperanza alle disposizioni in materia di deleghe.

Per quanto concerne le procedure adottate con carattere d'urgenza, non contemplate dalla predetta programmazione e prive di specifico provvedimento di adozione, dovrà procedersi a ratifica anche periodica delle stesse con apposita deliberazione del Direttore Generale, contenere le informazioni previste dall'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023.

#### **Per gli affidamenti della SC Gestione tecnico patrimoniale**

Per **lavori, servizi, forniture e servizi di ingegneria e architettura** di importo inferiore ad € 40.000,00 - IVA esclusa, il RUP evidenzia la motivazione di scelta del contraente, mediante:

- a) rispondenza di quanto offerto alle esigenze della A.S.S.T.;
- b) caratteristiche migliorative offerte dal contraente;
- c) procedura comparativa dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori;
- d) convenienza del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione.

Tali criteri sono esplicitati nel modulo di aggiudicazione (Mod.01PSPepa16, in uso presso il sistema di qualità della SC Gestione tecnico patrimoniale).

Per i lavori, i servizi, le forniture, nonché i servizi di ingegneria e architettura, di importo superiore ad € 40.000,00- IVA esclusa ed inferiore ad € 140.000,00 - IVA esclusa (ad € 150.000,00 - IVA esclusa limitatamente ai lavori), mediante nota scritta, il RUP propone al Direttore di struttura le modalità di affidamento e di scelta del contraente, a cui fa seguito una specifica determina del direttore di struttura. A conclusione dell'iter viene predisposta una determina a contrarre semplificata ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023.

Si procede nel rispetto della disciplina prevista dal Codice, ovvero attraverso procedura di affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000,00 - IVA esclusa (servizi e Forniture € 140.000,00 - IVA esclusa) anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla Stazione Appaltante.

#### **ART. 4 - APPALTI DI SERVIZI, FORNITURE E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER IMPORTI COMPRESI TRA € 140.000,00 IVA ESCLUSA E LA SOGLIA COMUNITARIA**

La Stazione Appaltante procede all'affidamento attraverso procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti. Gli operatori economici da invitare sono individuati in base a:

a) indagini di mercato, che prevedono:

- la pubblicazione sulla piattaforma Sintel e sul profilo del committente di un avviso, di regola per almeno quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di 5 giorni, contenente gli eventuali requisiti richiesti per la partecipazione, gli elementi essenziali del contratto, il valore e i criteri di selezione delle offerte;
- il successivo invito a presentare offerta rivolto a tutti i candidati idonei che abbiano manifestato l'interesse nel termine stabilito nell'avviso.

b) elenchi di operatori economici.

La procedura negoziata senza bando prende avvio con la decisione a contrarre che contiene gli elementi di cui all'art. 17, comma 1, del Codice e si conclude con il provvedimento di aggiudicazione in favore dell'operatore economico che ha presentato la migliore offerta.

Nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è nominata la commissione ai sensi dell'art. 51 del Codice. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, la valutazione dell'offerta è effettuata dal RUP previo parere del soggetto/struttura richiedente.

Per gli affidamenti della SC Gestione Tecnico Patrimoniale è possibile ricorrere alla procedura aperta di cui all'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi, dell'art. 17, comma 8, del Codice, fermo quanto previsto dall'articolo 50, comma 6, l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni. L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9.

#### **ART. 5 - APPALTI DI LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A € 150.000,00 IVA ESCLUSA E FINO ALLA SOGLIA COMUNITARIA**

Per tutto quanto attiene ai lavori si procede nel rispetto della disciplina prevista dal Codice, ovvero:

- procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque preventivi, o procedura aperta, per i lavori di importo pari o superiore a € 150.000,00 - IVA esclusa e inferiore a € 1.000.000,00 - IVA esclusa;

- procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci preventivi, o procedura aperta, per i lavori di importo pari o superiore a € 1.000.000,00 - IVA esclusa e inferiore alla soglia comunitaria;

Gli operatori economici da invitare sono individuati in base a:

a) indagini di mercato, che prevedono:

- la pubblicazione sulla piattaforma Sintel e sul profilo del committente di un avviso, di regola per almeno quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di 5 giorni, contenente gli eventuali requisiti richiesti per la partecipazione, gli elementi essenziali del contratto, il valore e i criteri di selezione delle offerte;
- il successivo invito a presentare offerta rivolto a tutti i candidati idonei che abbiano manifestato l'interesse nel termine stabilito nell'avviso;

b) elenchi di operatori economici.

Sia per la procedura negoziata che per la procedura aperta, mediante nota scritta, il RUP propone al Direttore di struttura le modalità di affidamento e di scelta del contraente.

## **ART. 6 - GARANZIE**

### **Garanzie provvisorie**

Le garanzie provvisorie non sono richieste, salvo che, nelle procedure negoziate senza bando per importi superiori ad € 140.000,00 - IVA esclusa (servizi e forniture) e ad € 150.000,00 - IVA esclusa (lavori) e fino alle soglie comunitarie, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta.

Se richiesta, il relativo ammontare non può superare l'1% dell'importo previsto nell'avviso o nell'invito per il contratto oggetto di affidamento.

### **Garanzie definitive**

Per acquisti di importo inferiore a € 40.000,00 - IVA esclusa, dato l'importo esiguo dell'affidamento, può non essere richiesta la garanzia definitiva.

Per importi da € 40.000,00 - IVA esclusa sino alla soglia comunitaria, il RUP può non richiedere la garanzia definitiva, previa adeguata motivazione, avuto riguardo, tra l'altro:

- a) alla notoria affidabilità del contraente;
- b) all'esecuzione istantanea del contratto (es. forniture di beni o prestazioni di breve durata).

Quando richiesta, la garanzia definitiva, come previsto dall'art. 53, comma 4, del Codice, è pari al 5% dell'importo contrattuale, fatte salve le riduzioni previste dall'art. 106 del Codice medesimo.

## **ART. 7 - NOMINA, RUOLO E FUNZIONI DEL RDP**

Il Responsabile Unico del Progetto (di seguito RUP), ai sensi dell'art. 15 del Codice, discrezionalmente può nominare un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione, e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento (RDP), individuati tra i dipendenti dell'Azienda che - a suo parere - siano in possesso di adeguata formazione ed esperienza per lo svolgimento delle inerenti attività.

Si precisa altresì che, fatto salvo quanto sopra, il Direttore/Dirigente Responsabile della Struttura/RUP competente può assegnare ad un dipendente addetto alla propria Struttura la gestione, come collaboratore, degli adempimenti inerenti alla scelta del contraente, nonché alle attività successive fino alla esecuzione del contratto compresa.

## **ART. 8 - NOMINA, RUOLO E FUNZIONI DEL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO NEGLI APPALTI DI SERVIZI E FORNITURE**

L'esecuzione dei contratti di servizi e forniture è diretta dal RUP il quale, ai sensi dell'artt. 114 e 115 del Codice, nella fase di esecuzione si avvale del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC). Per i compiti e le funzioni del RUP e i relativi rapporti con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto si rinvia alle specifiche disposizioni contenute nel succitato Codice.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto viene nominato con provvedimento di aggiudicazione dell'appalto. Lo stesso può essere, di norma, il Responsabile o il Direttore delle seguenti Strutture oppure un suo collaboratore da quest'ultimo individuato, in relazione all'acquisto di beni/servizi di rispettivo interesse:

- Farmacia/SUPI (Servizio Unificato di Protesica Integrativa): dispositivi medici, farmaci, altro materiale sanitario, protesica;
- Ingegneria clinica: apparecchiature sanitarie;
- ICT: prodotti e servizi informatici;
- Servizi e Logistica: beni economici e servizi non sanitari;
- Direzione Medica e Direzione Professioni Sanitarie e Sociali (ambito ospedaliero o territoriale): servizi sanitari;
- Laboratori: reagenti e sistemi diagnostici;
- Strutture che hanno richiesto/sono utilizzatrici del bene/servizio fornito;
- Ufficio Tecnico e Patrimoniale: beni e servizi tecnico-manutentivi.

Per appalti di servizi e forniture di competenza della SC Gestione Tecnico Patrimoniale, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto può essere individuato dal RUP tra il personale dipendente della propria Struttura; nello specifico, per affidamenti di beni e servizi di importo inferiore a € 40.000,00 - IVA esclusa, il nominativo sarà indicato nel modello di affidamento previsto dal Sistema di Qualità aziendale.

## **ART. 9 - NOMINA, RUOLO E FUNZIONI DEL DIRETTORE DEI LAVORI NEGLI APPALTI**

La Stazione Appaltante, su proposta del RUP, nomina il Direttore dei Lavori, individuandolo tra i soggetti in possesso dei requisiti di professionalità e competenza, in relazione all'oggetto del contratto, tra:

- personale degli uffici tecnici della Stazione Appaltante;
- personale degli uffici consortili di progettazione e direzione lavori che i Comuni, i rispettivi consorzi e unioni, le Comunità montane, le Aziende Sanitarie Locali, i consorzi, gli enti di industrializzazione e gli enti di bonifica possono costituire;
- personale appartenente a organismi di altre PP.AA. di cui le singole stazioni appaltanti possono avvalersi per legge;
- soggetti di cui all'art. 66 del Codice.

Il Direttore dei Lavori per affidamenti di lavori di importo:

- inferiore a € 40.000,00 - IVA esclusa è indicato nel modello di affidamento previsto dal Sistema Qualità aziendale;
- pari o superiore a € 40.000,00 - IVA esclusa e inferiore a € 1.000.000,00 - IVA esclusa, qualora rientri fra i soggetti di cui all'art. 66 del Codice, è individuato secondo le procedure di cui all'art. 50 del Codice e del presente documento e il suo nominativo è indicato nel provvedimento a contrarre.

## **ART. 10 - POLIZZE ASSICURATIVE**

La copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale della ASST che svolge le attività indicate nell'allegato I.10 dell'art. 45, comma 1, D.Lgs. n.36/2023, è a carico della Stazione appaltante che la finanzierà, ai sensi dell'art. 45, comma 7, del D. Lgs. n. 36/2023, con una parte della quota del 20% delle risorse finanziarie inerenti agli incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art 45, commi 2 e 5, del D. Lgs. 36/2023, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata.

## **ART. 11 - STIPULA DEL CONTRATTO ED EMISSIONE DI ORDINI**

La stipula del contratto, ai sensi dell'art. 18 del Codice, avviene – di norma – con le seguenti modalità:

### ***FORNITURE E SERVIZI***

- per affidamenti di forniture e servizi di importo inferiore o uguale ad € 20.000,00 – IVA esclusa: l'emissione dell'ordine tiene luogo del contratto;
- per affidamenti di forniture e servizi di importo superiore ad € 20.000,00 – IVA esclusa mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere e/o restituzione del contratto debitamente sottoscritto per accettazione dall'Aggiudicatario (per la ASST a firma del Direttore/Dirigente Responsabile della Struttura competente e/o di soggetto munito di apposita delega di firma da parte della ASST).

### **LAVORI, SERVIZI, FORNITURE E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA AFFERENTI ALLA SC GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE**

- per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000,00 – IVA esclusa: mediante sottoscrizione del modulo di aggiudicazione da parte del RUP individuato dalla Struttura competente; la sottoscrizione può essere fatta da chi ha potere di spesa;
- per affidamenti di importo pari o superiore ad € 40.000,00 IVA esclusa ed inferiore ad € 140.000,00 (€ 150.000,00 lavori) – IVA esclusa: mediante determina a contrarre del direttore di struttura e/o scrittura privata, avente forma di contratto, la cui sottoscrizione spetta al RUP individuato dalla Struttura competente
- per affidamenti di importo superiore ad € 140.000,00 (€ 150.000,00 lavori) – IVA esclusa: tramite scrittura privata, avente forma di contratto, la cui sottoscrizione spetta al RUP individuato dalla Struttura competente.

Nella comunicazione di affidamento/contratto deve essere indicata la richiesta all'operatore economico dell'imposta di bollo sul contratto in base al valore, ai sensi dell'art. 18, comma 10, e dell'Allegato I.4 del Codice.

Rispetto agli approvvigionamenti effettuati mediante adesione alle Convenzioni ARIA e Consip, nonché tramite il mercato elettronico della P.A. (MePA), il contratto viene stipulato mediante l'emissione dell'ordinativo di fornitura (OdF), con le modalità previste dalle rispettive piattaforme.

Il termine dilatorio di cui all'art. 18, comma 3, del Codice non si applica nei contratti di importo inferiore alle soglie europee, ai sensi dell'articolo 55, comma 2 del Codice.

Secondo l'organizzazione interna all'ASST, sulla scorta delle richieste autorizzate di approvvigionamento pervenute dalle diverse strutture aziendali e dai magazzini, le Strutture competenti procederanno all'emissione degli ordini, che saranno inviati ai fornitori interessati tramite NSO (Nodo Smistamento Ordini), previa verifica mediante il gestionale contabile aziendale della necessaria copertura finanziaria sui corrispondenti conti di bilancio. Si precisa che i funzionari possono essere delegati alla firma degli ordini.

## **ART. 12 - COLLAUDO/VERIFICA DI CONFORMITÀ/CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE**

I controlli sull'esecuzione contrattuale si concludono con la redazione di un certificato di collaudo (per i lavori) o di verifica di conformità (per i servizi e le forniture), in riferimento alle caratteristiche proprie del singolo appalto e con modalità idonee ad accertare il rispetto delle condizioni pattuite.

Ai sensi dell'art. 50 del Codice, considerato che il presente documento disciplina servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria e lavori di importo inferiore a € 1.000.000,00 - IVA esclusa, il certificato di collaudo e il certificato di verifica di conformità possono essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione.

Per gli affidamenti di lavori e servizi di competenza della SC Gestione Tecnico Patrimoniale e di importo inferiore ad € 40.000,00 - IVA esclusa, ai sensi dell'art. 50 del Codice, il certificato di regolare esecuzione coincide con la procedura di liquidazione delle fatture disposta dal DL/DEC.

Nel corso dell'esecuzione del contratto, per quanto riguarda le acquisizioni di beni prodotti in serie e di servizi a carattere periodico, nonché per i servizi di natura intellettuale, la verifica di conformità può essere sostituita dalla procedura di liquidazione delle fatture svolta dalla Struttura competente, in assenza di contestazioni da parte dei beneficiari dei servizi/forniture o di rilievi da parte dei magazzini riceventi come previsto dalle procedure del Sistema di Qualità aziendale.

In ogni caso, al termine del contratto, è compito del DEC redigere, sottoscrivere e trasmettere al RUP il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità per l'intero servizio/fornitura.

## **ART. 13 - LIQUIDAZIONE DELLE FATTURE**

In ottemperanza alle vigenti disposizioni in materia, le fatture indirizzate a questa Amministrazione devono essere trasmesse in modalità elettronica secondo il formato di cui all'oggetto A "Formato della fattura elettronica" del DM n. 55/2013 e devono fare riferimento al Codice Univoco Ufficio (così come censito su [www.indicepa.gov.it](http://www.indicepa.gov.it)) della SC Bilancio, Programmazione finanziaria e Contabilità o della Struttura/ambito aziendale di appartenenza del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) nella fattispecie individuato. Alla SC Bilancio, Programmazione finanziaria e Contabilità compete la liquidazione delle fatture elettroniche pervenute all'Azienda, registrate a sistema attraverso la procedura informatizzata e relative agli ordinativi di fornitura emessi dalla Strutture aziendali, dopo la verifica dei carichi di magazzino o il reperimento del parere favorevole alla liquidazione.

Ai sensi dell'art. 1, comma 629, lettera b), della Legge 23.12.2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015), l'I.V.A. relativa alle cessioni di beni e alle prestazioni di servizi effettuate a favore delle pubbliche amministrazioni, addebitata dal fornitore nella fattura, è versata dalla stessa amministrazione acquirente direttamente all'erario e non più dal fornitore, secondo il meccanismo della scissione dei pagamenti I.V.A. denominato "split payment". Conseguentemente, le fatture emesse per le prestazioni eseguite a favore di questa ASST devono riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti". La fattura viene riscontrata con il documento di trasporto, firmato e registrato per il carico e/o con ogni altra eventuale utile corrispondenza relativa alla stessa.

## **ART. 14 - CODICE IDENTIFICATIVO DI GARA E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Indipendentemente dal valore economico di servizi, forniture e lavori, la Struttura competente provvede all'acquisizione del Codice Identificativo di Gara (C.I.G.), secondo le disposizioni vigenti nel tempo emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC).

Il C.I.G. deve essere riportato sui documenti di gara, unitamente al CUP in caso di investimenti ove richiesto.

Le procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori di cui al presente Regolamento sono soggette agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 - testo vigente - della Legge n. 136/2010. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento degli operatori economici devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il CIG.

L'aggiudicatario deve fornire gli estremi identificativi relativi al proprio conto corrente dedicato o ad altri strumenti di pagamento idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi e ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

#### **ART. 15 - ACCESSO AGLI ATTI**

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 35 del D.Lgs. n. 36/2023, secondo le modalità indicate all'art. 36 del Codice, oltre che dagli artt. 22 e seguenti della Legge 7.8.1990 n. 241 e dal "Nuovo regolamento per l'esercizio del diritto di accesso agli atti, documenti e informazioni dell'ASST Papa Giovanni XXIII", approvato con deliberazione n. 2321 del 20.12.2018 e pubblicato sul sito aziendale <http://www.asst-pg23.it> – area "Amministrazione trasparente" – sezione "Disposizioni generali" – sottosezione "Atti generali".

#### **ART. 16 - TRATTAMENTO DEI DATI**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che l'ASST Papa Giovanni XXIII, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati personali forniti per iscritto (e-mail/PEC) o verbalmente e liberamente comunicati (art. 13.1, lett. a) Reg. 679/2016).

L'ASST Papa Giovanni XXIII garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali (Informativa sulla privacy reperibile sul sito [www.asst-pg23.it](http://www.asst-pg23.it)).

#### **ART. 17 - CESSIONE DEI CREDITI**

La cessione dei crediti derivanti da contratti di servizi, forniture e lavori è disciplinata dall'art. 120, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023. In ogni caso trova applicazione il Regolamento aziendale sulla cessione dei crediti pubblicato sul sito web dell'ASST, al quale si rinvia.

#### **ART. 18 - NORME DI SICUREZZA**

Negli affidamenti di cui al presente Regolamento trovano applicazione tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

L'operatore economico dovrà, inoltre, prendere visione delle disposizioni relative alle informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti dell'ASST e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., pubblicate sul sito internet aziendale: [www.asst-pg23.it](http://www.asst-pg23.it), fermo restando che, per le mere forniture, non è obbligatoria l'emissione di specifico D.U.V.R.I.

Nel caso di lavori rientranti nel Titolo IV del D.Lgs. n. 81/2008, l'appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto e all'attuazione del Piano di Coordinamento della sicurezza.

#### **ART. 19 - CODICE DI COMPORTAMENTO**

La Legge n. 190/2012 ha introdotto nell'ordinamento nuovi adempimenti in materia, novellando - tra l'altro - l'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001. L'adozione del "Codice di comportamento" da parte delle PP.AA. rappresenta una delle azioni e misure per prevenire la corruzione. In ottemperanza a quanto sopra descritto, questa A.S.S.T. ha adottato il proprio "Codice di comportamento", che integra e specifica quello generale approvato con D.P.R. n. 62/2013. Entrambi i documenti sono pubblicati sul sito istituzionale.

Il “Codice di comportamento” si applica a tutti i dipendenti dell’A.S.S.T. “Papa Giovanni XXIII”, con rapporto a tempo determinato e indeterminato, titolari di posizione di vertici, ai collaboratori degli uffici in staff alla Direzione Aziendale, al personale appartenente ad altre amministrazioni e in posizione di comando, distacco o fuori ruolo presso l’Azienda, nonché a tutti coloro che, a qualsiasi titolo, operano all’interno delle strutture aziendali. Per quanto compatibili, gli obblighi di condotta si estendono a tutti i collaboratori, con qualsiasi tipologia di contratto, nonché ai collaboratori di imprese fornitrici di beni e servizi in concessione o in appalto o che realizzano opere in favore dell’Amministrazione.

#### **ART. 20 - PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI**

Il “Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali”, approvato con D.G.R. n. 1299/2014, obbliga - formalmente ed in modo reciproco - la S.A. aggiudicatrice, i Concorrenti e l’Aggiudicatario ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché a rispettare l’impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio. Il suddetto “Patto di integrità”, pubblicato sul sito <http://www.asst-pg23.it>, nella sezione Bandi, costituisce parte integrante dei contratti stipulati dall’A.S.S.T. “Papa Giovanni XXIII” di Bergamo. Con la partecipazione alle procedure disciplinate dal presente Regolamento, il Concorrente dovrà accettare, pertanto, di assumere gli obblighi di cui all’art. 2 del Patto citato e di assumerli - altresì - in qualità di Aggiudicatario, nelle fasi successive all’aggiudicazione, con l’onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subappaltatori e subaffidatari, dichiarando - contestualmente - di essere a conoscenza delle conseguenze della violazione del Patto stesso, come esplicitate all’art. 4 del medesimo. L’Amministrazione aggiudicatrice, assume, a sua volta, gli obblighi dettati dall’art. 3 del “Patto di integrità”.

#### **ART. 21 - LEGGE ANTICORRUZIONE**

L’art. 1, comma 42, lett. l), della Legge n. 190/2012, innovando l’art. 53, comma 16ter del D.Lgs. n. 165/2001, ha previsto quanto segue: *“i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell’attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri”*. Pertanto, conformemente a quanto prescritto dalla norma, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione della stessa sono nulli e ai soggetti privati che li abbiano conclusi o conferiti è fatto divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

#### **ART. 22 - INFORMATIVA PRIVACY**

Al fine di ottemperare alle prescrizioni del Regolamento europeo sulla protezione dei dati, nella documentazione di gara si inviteranno i soggetti contraenti a consultare l’informativa pubblicata alla sezione trasparenza del sito web aziendale “Bandi di gara e contratti”, sottosezione “Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura”, alla voce “Avvisi e bandi”.

#### **ART. 23 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

Per tutte le controversie che potranno insorgere nell’espletamento delle procedure concorsuali e nell’esecuzione dei contratti stipulati ai sensi del presente Regolamento, è competente esclusivamente il Foro di Bergamo.

#### **ART. 24 - NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si fa rinvio alla normativa di legge e regolamentare nazionale nonché alla normativa regionale applicabile. Le modifiche ed integrazioni alla stessa

apportate nonché i provvedimenti vincolanti adottati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC) incideranno anche sul presente Regolamento.

#### **ART. 25 - ENTRATA IN VIGORE**

Il presente Regolamento entra in vigore alla data della sua approvazione mediante apposito atto deliberativo e resta permanentemente pubblicato sul sito internet [www.asst-pg23.it](http://www.asst-pg23.it) - Sezione Bandi – Gare lavori, forniture e servizi, nonché nell'apposita area ivi dedicata all'Amministrazione Trasparente.

Al contempo, è abrogato il precedente Regolamento, adottato con deliberazione n. 2085 del 22.11.20218 e s.m.i., fatte salve le disposizioni dettate per il periodo transitorio di cui al comma successivo.

Alle procedure avviate prima dell'entrata in vigore del presente Regolamento, come pure ai contratti derivanti dalle stesse sino alla scadenza dei contratti medesimi, continueranno ad applicarsi le disposizioni del precedente Regolamento, adottato con deliberazione n. 2085 del 22.11.2018 e s.m.i., che all'esaurimento degli effetti dei predetti contratti si intenderà definitivamente abrogato.

Bergamo, 25 settembre 2024

**ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE** (proposta n. 1192/2024)

Oggetto: ADOZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI E FORNITURE E L'AFFIDAMENTO DI LAVORI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA, AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D.LGS. 31.03.2023 N. 36 'CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI'.

**SC PROPONENTE**

Si attesta la regolarità tecnica del provvedimento, essendo state osservate le norme e le procedure previste per la specifica materia.

Si precisa, altresì, che:

A. il provvedimento:

- prevede
- non prevede

COSTI diretti a carico dell'ASST

B. il provvedimento:

- prevede
- non prevede

RICAVI da parte dell'ASST.

Bergamo, 17/09/2024

Il Direttore  
Dr. Gamba Enrico

## PARERE DIRETTORI

all'adozione della proposta di deliberazione N.1192/2024

ad oggetto:

ADOZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI E FORNITURE E L'AFFIDAMENTO DI LAVORI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA, AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D.LGS. 31.03.2023 N. 36 'CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI'.

Ciascuno per gli aspetti di propria competenza, vista anche l'attestazione di regolarità amministrativo-contabile.

<b>DIRETTORE AMMINISTRATIVO :</b> Ha espresso il seguente parere: <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE NON FAVOREVOLE ASTENUTO	Vecchi Gianluca
Note:	

<b>DIRETTORE SANITARIO :</b> Ha espresso il seguente parere: <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE NON FAVOREVOLE ASTENUTO	Moreno Mauro
Note:	

<b>DIRETTORE SOCIO SANITARIO :</b> Ha espresso il seguente parere: <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE NON FAVOREVOLE ASTENUTO	Cesa Simonetta
Note:	

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

---

**Publicata all'Albo Pretorio on-line  
dell'Azienda socio sanitaria territoriale  
"Papa Giovanni XXIII" Bergamo**

**per 15 giorni**

---